



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *"I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche."*;

VISTO il D.D.G. n. 258 del 21.7.2022 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"*;

VISTA la nota prot. n. 34821 del 25.10.2022 (prot. gen. 16872 del 25.10.2022), a firma della Vice Segretaria Generale della Città Metropolitana di Messina, con la quale si richiede la nomina di un commissario ad acta per l'adozione di n. 22 deliberazioni in sostituzione del Consiglio metropolitano, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana;

VISTA la nota prot. n.16997 del 27.10.2022 del Servizio III – Ufficio Ispettivo con la quale è stato chiesto al Segretario Generale della Città Metropolitana di Messina di indicare fra gli atti per cui è stata richiesta l'azione sostitutiva quali rivestissero carattere di urgenza e indifferibilità;

VISTA la nota prot. n. 35309 del 28.10.2022 (prot. gen. 17180 del 31.10.2022), a firma della Vice Segretaria Generale della Città Metropolitana di Messina, con la quale, fatta salva la prima a cui viene attribuito carattere di particolare urgenza, viene indicato che le successive 21 proposte di deliberazioni possono essere suddivise seguendo l'ordine numerico assegnato;

RITENUTO di operare la suddivisione secondo l'ordine numerico indicato, estrapolando le seguenti proposte di deliberazioni:

1. Città Metropolitana di Messina / Foti Giuseppe. Sentenza n.632/2021 del Tribunale di Patti – Sentenza n. 21/2012 del Giudice di Pace di Tortorici. Riconoscimento debito fuori bilancio di €7.928,55 ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs 267/2000.

2. Giudizio “Reverendo Sacerdote Damiano Amato n.q. di legale rappresentante della Chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina”. Sentenza n.249/21-R.G. n.1169/12 del Tribunale di Patti. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del D.Lgs n.267/2000, della somma complessiva a saldo di Euro 16.133,70=al ricorrente.

3. Giudizio Giuffrè Giovanna c/Città Metropolitana di Messina. Sentenza n.15/20 del Giudice di Pace di Lipari. Riconoscimento debito fuori bilancio di €4.702,00 ai sensi dell'art.194 lett. a) D.Lgs 267/2000.

4. Giudizio Salpietro Giuseppa + 3 / Città Metropolitana di Messina / Comune di Furnari. Sentenza n. 26/20 del Giudice di Pace di Novara di Sicilia. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 3.799,72 ai sensi dell'art. 194 lett. a) D. Lgs. 267/2000.

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, incaricando un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali affinché adotti gli atti sopra citati, in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali,

D E C R E T A

Art. 1

Il sig./dott. SCAFIDI GIOVANNI è nominato Commissario ad acta per l'adozione degli atti citati in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Messina.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

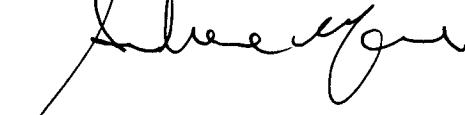
Art. 3

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 06 DIC 2022

L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina



Il Dirigente Generale

Rizza



Il Dirigente del Servizio

Lo Presti

L'Istruttore direttivo

Abbinanti